

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE (art.26 D.Lgs 81/08)
<b>MANUTENZIONE AUTOBUS  PRESSO IL DEPOSITO DI PITIGLIANO (GR)</b>	

Revisione n.	Motivo della revisione	Data
0	Prima Emissione	26/01/2017

### Sommaro

1.	OGGETTO DEL PRESENTE DUVRI .....	2
2.	DEFINIZIONI.....	2
3.	OBBLIGHI DEI CONTRAENTI.....	2
4.	Sospensione dei Lavori .....	2
5.	Stima dei costi della sicurezza .....	2
6.	RIFERIMENTI DI EMERGENZA E COORDINAMENTO.....	3
7.	DETERMINAZIONE DEI RUOLI .....	4
8.	LUOGHI IN CUI I DIPENDENTI DELLA DITTA SONO O POSSONO ESSERE PRESENTI IN FUNZIONE DELLA LORO ATTIVITA' .....	5
9.	Situazioni di Rischio e di interferenza .....	5
10.	FATTORI interferenziali DI RISCHIO E RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO .....	7
11.	UNIFORME E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE .....	15
12.	USO Di aMBIENTI, IMPIANTI E ATTREZZATURE DI TIEMME .....	15
13.	Attrezzature di proprietà della ditta.....	16
14.	LAVORI A CALDO.....	16
15.	PRODOTTI UTILIZZATI .....	17
16.	TUTELA AMBIENTALE .....	17
17.	EMERGENZE.....	17
18.	OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE.....	18
19.	NOTA FINALE .....	19

## **1. OGGETTO DEL PRESENTE DUVRI**

Il presente documento è redatto al fine di rendere note le generali situazioni di rischio e di interferenza presenti nei depositi e locali di TIEMME Spa ove la DITTA è chiamata a operare e di fornire indicazioni per lo svolgimento in sicurezza dei servizi riassunti all'art.6 del Capitolato Tecnico, analiticamente descritti negli articoli successivi di detto Capitolato.

## **2. DEFINIZIONI**

**TIEMME** = TIEMME SPA Via Guido Monaco 37 – 52100 Arezzo – P-IVA 02046440513

**DITTA** = Ditta incaricata

**SPP** = Servizio prevenzione e protezione di TIEMME spa

**RESP. TIEMME** = responsabile dei rapporti con la DITTA

**DUVRI** = il presente documento di valutazione delle interferenze

## **3. OBBLIGHI DEI CONTRAENTI**

In forza dell'art. 26 del D. Lgs 81/08 comma 1 lettera b, oltre a verificare l'idoneità tecnico-professionale della DITTA, TIEMME ha il dovere di:

- fornire alla DITTA dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento con la DITTA e le altre Imprese appaltatrici eventualmente presenti sul luogo di lavoro, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze, salvi restando i rischi specifici propri dell'attività della DITTA e delle Imprese appaltatrici, ai quali non si applica. Il documento deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

In forza del medesimo articolo, la DITTA ha il dovere di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- informare preventivamente TIEMME della presenza sul luogo di lavoro di altre ditte sub-appaltatrici, coordinando con esse gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

## **4. SOSPENSIONE DEI LAVORI**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

## **5. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la

durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

I costi della sicurezza vanno valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento.

I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all'art. 7 del D.P.R. 222/03:

- Misure preventive e protettive e D.P.I.;
- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso ecc.;
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi ecc.

La loro stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze. Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze, il committente non ha inteso stimare costi per la sicurezza, ma piuttosto accertarsi dell'effettiva consapevolezza dei lavoratori della ditta in appalto richiedendo documentazione di avvenuta formazione circa quanto esposto da questo documento.

Dal momento che tale appalto è in essere da diversi anni, il Committente appura il buon rapporto con l'appaltatore, ed in virtù di questo si riserva di ottenere questa documentazione quanto prima ma non oltre i 4 mesi dall'approvazione di questo documento.

#### GENERALITA' SUL PRESENTE DOCUMENTO

Il contenuto del DUVRI è vincolante per la DITTA che si obbligherà nei confronti dei propri lavoratori a pretenderne l'applicazione. Le violazioni saranno considerate inadempimenti degli obblighi di contratto ferme restando le responsabilità a carico dei contravventori.

TIEMME si impegna a segnalare alla DITTA i fattori di rischio ed i relativi rischi specifici della attività del cantiere che possono interferire con le normali attività di TIEMME, concordando con essa le misure di prevenzione da attuare per la loro riduzione.

In caso di infortunio occorrente ai lavoratori della DITTA , quanto prima possibile e non appena prese le immediate misure di emergenza atte a garantire la tutela dell'infortunato, deve essere data una comunicazione telefonica e obbligatoriamente una successiva comunicazione scritta a SPP indicando il luogo, l'ora, il nominativo degli eventuali testimoni e descrivendo dettagliatamente l'accaduto

La promozione della cooperazione e del coordinamento non si estende ai rischi specifici propri dell'attività della DITTA.

## 6. RIFERIMENTI DI EMERGENZA E COORDINAMENTO

Per le chiamate di emergenza i riferimenti sono:

- pronto soccorso (ambulanza ed emergenze mediche )	118
- Vigili del Fuoco	115 o 118

Per i servizi di pubblica sicurezza i riferimenti sono:

- Carabinieri	112
- Polizia	113

Per il coordinamento con TIEMME il riferimento sono i responsabili del rapporto con la ditta indicati nel successivo §6.

## **7. DETERMINAZIONE DEI RUOLI**

per TIEMME:

Legale rappresentante: Massimo Roncucci

Datore di lavoro: Piero Sassoli

Responsabile SPP: Giancarlo Grechi

Medico competente coordinatore: Giovanni Miceli

Medico competente: Dr.ssa Laura Bai (Grosseto)

RUP: Massimiliano Pellegrini

Resp. TIEMME: Valori Gianni

L'addetto/gli addetti alla emergenza di TIEMME sono Desideri Marco :

per la DITTA:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

Medico competente:

RLS per tutte le sedi:

Responsabile S.P.P.

Responsabile della sede operativa:

Responsabile Tecnico del Deposito

Responsabile Primo soccorso:

Responsabile Anticendio:

Preposto:

Operai operanti presso la sede:

Ogni ruolo sopra descritto, nell'ambito delle proprie competenze e capacità, dovrà curare l'attuazione delle misure di sicurezza previste dalle norme in vigore per quanto riguarda la propria gestione, comprese le norme previste dal presente documento. Dovrà inoltre responsabilizzare i preposti ed i lavoratori, esigendo l'osservanza delle predette norme ed eliminare le deficienze riscontrate negli apprestamenti di sicurezza, al fine di tendere all'incolumità dei lavoratori e dei terzi.

## **8. LUOGHI IN CUI I DIPENDENTI DELLA DITTA SONO O POSSONO ESSERE PRESENTI IN FUNZIONE DELLA LORO ATTIVITA'**

I siti di lavoro, in cui risiedono le aree concesse in comodato presentano le seguenti caratteristiche generali:

### **8.1 Depositi**

Trattasi di luoghi recintati, provvisti o meno di coperture e tettoie, in molti dei quali oltre al rimessaggio di autobus si svolgono principalmente attività del loro lavaggio e rifornimento. In tali luoghi è preponderante per le interferenze il rischio connesso alla movimentazione dei veicoli. Sempre ai fini della valutazione dei rischi di interferenza, possono inoltre essere presenti nei depositi, oltre ai lavoratori della DITTA, attività quali:

- presenza di autisti che prendono servizio o tornano al servizio

Possono essere presenti inoltre altre ditte appaltatrici d'opera o servizi per lavori quali:

- rifornimento dei serbatoi di gasolio, con presenza di un'autobotte in manovra nei pressi della tettoia e rifornimento con passi d'uomo delle cisterne aperti
- sostituzione della pubblicità, con movimentazione di cartelloni pubblicitari
- lavori su impianti elettrici e idrici con presenza di operai e furgoni di servizio e possibile presenza di tombini di terra aperti
- lavori edili per assistenza a manutenzioni di deposito con presenza di operai, carico e scarico materiali da veicoli, macchine operatrici (martello pneumatico, autocarri con gru, ruspe, escavatori ecc.) ed in genere presenza di materiali e scavi nel terreno
- L'elenco sopra indicato si riferisce solo alle più frequenti attività e perciò non è esaustivo. La DITTA e le singole ditte sopra indicate, nel caso di presenza contemporanea sul cantiere, si obbligano a concordare d'intesa con Resp.TIEMME ed apprestare le misure integrative di sicurezza eventualmente rese opportune e/o necessarie dallo svolgimento di operazioni interferenti fra loro e/o con la normale attività di TIEMME. In caso di problemi applicativi o controversie si obbligano ad interpellare il S.P.P. ed a sottostare alle misure integrative che vengano richieste dal medesimo

### **8.2 Officina (interna al deposito)**

Trattasi di luoghi interni ai depositi oggetto del presente DUVRI ove si svolgono attività di riparazione meccanica, con presenza di impianti, macchine utensili e altre attrezzature. All'interno dei depositi sono individuate zone riservate alle attività proprie della DITTA; tuttavia di alcune di esse potrà essere richiesto lo svolgimento nei locali ove si svolgono anche attività di manutenzione autobus proprie di TIEMME.

### **8.3 Luoghi esterni ai depositi**

In caso di intervento su autobus fuori dei depositi, il medesimo può essere richiesto in un luogo qualsiasi della rete. Tali luoghi non sono soggetti a valutazione dei rischi da interferenza in quanto, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità di TIEMME.

## **9. SITUAZIONI DI RISCHIO E DI INTERFERENZA**

### **Coordinamento delle Fasi Lavorative**

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosie-

guo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le situazioni in cui si possono presentare rischi di interferenza sono individuabili come segue:

- ingresso (secondo le regole di accesso indicate nel contratto), trasferimento ai luoghi di attività e uscita del personale dai depositi di TIEMME
- movimento di autobus
- movimento di persone e altri veicoli (furgoni, muletti ecc.)
- interventi di lavoro entro i locali di officina
- interventi di lavoro nei depositi in aree esposte alla circolazione dei veicoli

Una particolare situazione di rischio su cui TIEMME, come indicato, non può esercitare influenza essendo luoghi sottratti alla giuridica disponibilità di TIEMME, ma che comunque si ritiene utile evidenziare per le idonee misure di sicurezza da applicare, è rappresentata dagli interventi in linea, nelle quali vi è esposizione al traffico.

Tutto quanto sopra descritto avviene all'interno di un orario di lavoro che va dalle 06:00 alle 20:00 dal lunedì al Sabato in caso di eventi straordinari sono autorizzati periodi di lavoro fuori dagli orari sopra precisati

## 10. FATTORI INTERFERENZIALI DI RISCHIO E RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO



Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Nei luoghi espressamente individuati e assegnati alla DITTA dal contratto, la medesima deve curare il controllo, fino all'allontanamento, di chiunque non sia presente per stretti motivi di lavoro.

In ottemperanza all'art.26 del Dlgs. 81/08, la valutazione in argomento si prefigge di esaminare solo i rischi da interferenza e non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi.

Ne consegue che tale valutazione viene effettuata inerente agli aspetti di gestione delle possibili interferenze, lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato, il compito di valutare i rischi specifici delle attività delle proprie imprese.

È dunque specifica responsabilità del Committente e delle imprese in appalto, ognuna per le proprie competenze, accertare che impianti, attrezzature, ambienti di lavoro, macchinari, presidi di sicurezza e quant'altro sia oggetto di specifiche normative tecniche di riferimento, siano effettivamente corrispondenti e conformi alla vigente legislazione.

Matrice per il calcolo della stima del rischio

		Gravità del rischio da interferenza		
		Lieve ( <b>L</b> )	Moderato ( <b>M</b> )	Grave ( <b>G</b> )
Probabilità che si verifichino interferenze	Improbabile ( <b>I</b> )	Molto basso	Molto basso	Alto
	Poco Probabile ( <b>PP</b> )	Molto basso	Medio	Molto alto
	Probabile ( <b>P</b> )	Basso	Alto	Molto alto
	Molto probabile ( <b>MP</b> )	Basso	Molto alto	Molto alto

Identificazione dell'accettabilità, tollerabilità e non accettabilità dei livelli di rischio

Categoria di rischio

Valutazione tollerabilità

### Molto basso

per le caratteristiche proprie od in sicurezza previste)

**Accettabile** (rischio insignificante o seguito all'applicazione delle misure di

### Basso Medio Alto

(*solamente se si applicano le*

viste nella valutazione del rischio, tabile)

Rischi che possono risultare **tollerabili** misure per la riduzione del rischio pre- altrimenti il rischio rimane non accet-

**Molto alto**  
scindere dai vantaggi ottenibili, di fatto

**Non accettabile** (rischio che, a pre-  
vieta di svolgere il lavoro)

Quando il livello di rischio supera il rischio accettabile preventivamente stabilito, si dovranno attuare misure per la riduzione di questo. Tali misure potranno essere di riduzione della probabilità di accadimento (preventive) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (protettive).

Scala dell'indice della probabilità di accadimento degli eventi:

**Improbabile** Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo.  
In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso.

**Poco probabile** Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.

**Probabile** Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

**Molto probabile** Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

Scala dell'indice del danno potenziale:

**Lieve** Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità.

**Moderato** Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità.

**Grave** Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I.

### 10.1 Nei depositi e piazzali

Rischio	Descrizione	Stima del rischio			Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore e committente
circolazione con veicoli	spazi di circolazione insufficienti	PP	M	MB	lasciare spazi sufficienti per la circolazione di veicoli e pedoni all'occorrenza fermarsi
	Investimento di pedoni	P	M	A	circolare a passo d'uomo e comunque a velocità non superiore 10km/h dare la precedenza ai pedoni
	incidenti con altri veicoli	P	M	A	rispettare le norme del codice della strada circolare a passo d'uomo attenzione ai veicoli in marcia indietro
	veicoli in sosta o fermata	PP	L	MB	inserire sempre il freno di stazionamento sia in occasione di soste che di fermate, data la pendenza di tutti i piazzali
	urto contro tettoie o tesate aeree	I	L	MB	attenzione nella circolazione di veicoli con ingombri in altezza superiori a 3,80 m
	Schiacciamenti	P	M	A	frenare accuratamente i veicoli prima di scendere, con particolare riguardo ai luoghi con piazzali in pendenza



circolazione pedonale	inciampo, perforazione, scivolamento	P	M	A	non correre scarpe/stivali con suola antiscivolo prestare attenzione: a tombini/caditoie alla presenza di oli o grassi persi dai veicoli alla formazione di ghiaccio nei periodi freddi durante la salita o discesa dai gradini degli autobus
	investimento da parte di veicoli in circolazione	P	M	A	usare dispositivi personali ad alta visibilità prestare attenzione ai veicoli in movimento; far notare la propria presenza non uscire improvvisamente da dietro un ostacolo prestare attenzione ai veicoli in retromarcia, in particolare se non dotati di apposito cicalino non sostare in mezzo ai piazzali
	Veicoli molto vicini, in particolare nelle aree di sosta e rifornimento	P	M	A	Non passare, sia lateralmente che trasversalmente, fra due autobus vicini aventi il motore in moto o il conducente a bordo
circolazione pedonale nelle aree di deposito in prossimità di altri cantieri all'interno dei depositi Tiemmeaperti	Delimitazione del cantiere- area di lavoro	PP	M	M	Non entrare nella delimitazione operativa del cantiere
	macchine operatrici all'opera	PP	M	M	non transitare nel raggio d'azione della macchina operatrice
	scavi aperti	PP	M	M	prestare attenzione alla presenza di scavi nel terreno soprattutto se non segnalati
	proiezione di materiali	PP	M	M	non passare vicino a luoghi ove si eseguono operazioni con rischio di proiezioni di materiali
	ribaltamento o caduta di materiali dall'alto	PP	M	M	prestare attenzione a materiali accatastati attenzione ai carichi pendenti presso i confini del cantiere (es. sul braccio di gru)
concomitanza di altre ditte appaltatrici e lavoratori autonomi	interferenze di lavoro	P	M	M	evitare lavori promiscui curare il coordinamento fra i lavoratori delle ditte concomitanti evitare di passare nelle altrui zone di lavoro prestare attenzione a cavi elettrici volanti e altri materiali che presentino ostacolo
uso di attrezzature e/o allestimenti di altre ditte	infortuni correlati all'uso improprio o a attrezzature non adeguate	I	M	MB	evitare l'uso anche occasionale di attrezzature di altre ditte nel caso, accertarsi dell'esistenza di requisiti di sicurezza adeguati al lavoro da svolgere
microclima estivo e invernale	sintomatologie da calore e da freddo	PP	L	MB	distribuire il lavoro in modo da evitare una prolungata esposizione al sole nelle ore più calde uso di indumenti da lavoro anti-freddo in inverno

presenza di sostanze pericolose	irritazioni, ustioni, causticazioni, inalazione di sostanze nocive	P	M	A	<p>prestare cautela in presenza di sostanze sospette; leggere le etichette</p> <p>evitare il contatto diretto (es. rifornimento di gasolio, acido delle batterie ecc.)</p> <p>evitare di respirarne i vapori</p> <p>non mangiare, bere, fumare in presenza di sostanze pericolose</p> <p>tenere ben chiusi i recipienti contenenti sostanze pericolose</p> <p>non versare sostanze pericolose liquide per terra o negli scarichi idrici</p> <p>in caso di versamento provvedere al recupero e corretto smaltimento</p> <p>dopo l'uso riporre ordinatamente i prodotti in luoghi definiti e protetti</p>
---------------------------------	--	---	---	---	---

## 10.2 Nelle officine e locali accessori

Rischio	Descrizione	Stima del rischio			Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore e committente
		P	M	A	
entrata e uscita autobus in officina	Pedoni in transito	P	M	A	<p>prestare la massima attenzione durante la manovra di retromarcia;</p> <p>tenere chiusi i portelloni dei bus e verificarne la chiusura per evitare aperture improvvise;</p> <p>rimuovere prima della manovra materiali che possano interferire con il veicolo in movimento</p> <p>al momento della manovra di apertura /chiusura a mano delle porte scorrevoli attenzione allo schiacciamento delle mani fra le ante e alla presenza di persone al momento dell'ingresso-uscita bus divieto di transito contemporaneo di pedoni</p>
	Materiali a terra con rischio di urti, investimenti	P	M	A	
	Veicoli in movimento	P	L	B	
	Portoni scorrevoli con rischio di schiacciamento mani, piedi	PP	M	M	
Salita e discesa da autobus	Scalini usurati o rovinati Presenza di sostanze scivolose con rischio di inciampi, scivolamenti, cadute	P	L	B	Scendere e salire senza affrettarsi; Verificare che sui gradini e sul pavimento dell'autobus e dell'officina non siano presenti inciampi o sostanze scivolose
rabbocco liquidi	Getti, schizzi di liquidi caldi getti di vapori surriscaldati con rischio di Ustioni, schizzi				Cautela nell'aprire o svitare tappi, munirsi di guanti, occhiali o visiere
Manutenzione impianti aria - filtri	Aria in pressione con rischio di Lesioni agli occhi per getti d'aria, colpi di frusta di tubazioni				Uso di occhiali o visiere

Rischio	Descrizione	Stima del rischio			Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore e committente
Mancanza di cautele nella organizzazione del proprio lavoro	Materiali sparsi al suolo, cavi o tubi flessibili a mezz'aria, residui di sostanze scivolose, portelloni aperti ecc con rischio di urti, inciampi, scivolamenti	P	L	B	Non depositare assorbire le sostanze scivolose presenti nel pavimento, appoggiare terra cavi o tubi flessibili, evitando di lasciarli sospesi a mezz'aria e in generale tenere in ordine il materiale necessario al proprio lavoro materiali nei passaggi
Veicoli con motori in moto	organi in movimento (cinghie, pulegge), metalli caldi, cofani alzati con rischio di impigliamenti negli organi in movimento, ustioni, getti liquidi cofani alzati non assicurati	P	M	A	tenere gli organi in moto per lo stretto indispensabile: attenzione a parti in movimento e rischi di trascinamento; non entrare in contatto con pezzi caldi; coordinamento prima della messa in moto fra operatore al posto di guida e quelli esposti agli organi in moto
Attrezzature/macchine in funzione	Parti in movimento non protette, collegamenti elettrici difettosi, sostanze utilizzate, attrezzature guaste/ danneggiate con rischi indiretti delle lavorazioni in corso (sostanze pericolose, rumore, proiezione di scorie e simili) schiacciamenti				non rimuovere le protezioni
Uso di attrezzatura deteriorata	Uso non conforme alle norme del costruttore con Possibili lesioni derivanti dall'uso				rispettare le norme del manuale d'uso del costruttore
	Parti in movimento, impianto elettrico con rischi dovuti a protezioni rimosse				non togliere le protezioni; ripristinarle immediatamente se rimosse
Lavori con ponti sollevatori AUTOBUS	Materiali sul ponte o sotto il ponte Sollevamento e abbassamento con Caduta materiali, strappo di cavi, tubi impigliati, materiali trascinati che possono provocare lesioni	P	M	A	non lasciare oggetti che possano cadere dalle portiere dei veicoli sollevati prima dell'abbassamento allontanare altre persone presenti e togliere dal piano sottostante oggetti che possano interferire con il moto sollevamento ad uomo presente e controllo a vista

Lavoro sotto il ponte	schizzi o getti di liquidi o d'aria, distacco di oggetti, parti meccaniche in moto, ingombro del sottopavimento e zone circostanti, altezza limitata delle parti meccaniche, parti meccaniche in moto con rischio di Schiacciamenti delle mani, schizzi, inciampi, urti del capo, posture incongrue; affaticamento	P	M	A	<p>attenzione alle parti sporgenti per il capo</p> <p>non appoggiare pezzi o attrezzi su parti sospese</p> <p>coordinamento prima della messa in moto fra operatore al posto di guida e quelli esposti agli organi in moto;</p> <p>tenere in moto solo per il tempo strettamente necessario</p> <p>attenzione a trascinalenti o impigliamenti regolare l'altezza del ponte secondo la propria statura e il lavoro da eseguire</p>
lavori in altezza	caduta di persone	P	M	A	attrezzature (scale, ponti) conformi alle norme
	caduta di oggetti dall'alto	P	M	A	assicurare gli oggetti sospesi contro la caduta usare sistemi di aggancio sicuro(occhielli, guaine ecc.) degli oggetti utilizzati
presenza di estranei ai lavori	Parti sporgenti, materiali o attrezzature sotto il ponte con rischio di Urti del capo, schiacciamenti	PP	L	MB	divieto di passaggio o sosta di estranei alla lavorazione sotto il veicolo sollevato
cavi elettrici scoperti	elettrocuzione	I	G	A	non toccare cavi elettrici scoperti segnalare subito la loro presenza al S.P.P.
Cavi, tubi e altri flessibili a mezz'aria	inciampo	I	M	MB	prestare attenzione alla presenza di tubi aria compressa, cavi elettrici e altri flessibili presenti a mezz'aria nei luoghi di passaggio
Controllo batterie	Acido con rischi da Schizzi e, inalazione vapori	P	M	A	cautela nella movimentazione per evitare rotture degli involucri
Lavori nei locali con fosse	Fossa aperta; guida ruote sporgenti, scalini di accesso alle fosse; materie infiammabili più pesanti dell'aria a bassa tensione di vapore; impianto elettrico con rischi di Inciampo, caduta, scivolamento Impianto elettrico con protezione antideflagrante danneggiato;				evitare la presenza di infiammabili a bassa tensione di vapore; lasciare sempre libero il passaggio nel cunicolo fra le due fosse

	Scivolamento per appoggio del piede su traverse mobili appoggiate sulla base del batti ruota con rischio di caduta				Evitare di lavorare sulle traverse; non appoggiare il piede sull'orlo della traversa (può ribaltare); non lavorare in piedi su traverse appoggiate sui bordi del battiruota
Lavaggio parti meccaniche con idropulitrice	getti forzati; proiezione di materiali con schizzi e proiezione materiali	P	L	B	uso corretto della lancia evitando la dispersione del getto; non usare in vicinanza di persone

### 10.3 Altre situazioni

Rischio	Descrizione	Stima del rischio			Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore e committente
Qualsiasi intervento in linea	Traffico veicolare in caso di intervento su strada con rischi di Investimento				Indossare giubbotto ad alta visibilità; per quanto possibile effettuare l'operazione fuori traffico; segnalare la presenza
Montaggio smontaggio catene	Stacco e riattacco con rischi di schiacciamenti delle dita	P	L	B	Massima attenzione nel posizionamento e nelle operazioni di serraggio
	Proiezioni indietro della zeppa nella manovra del veicolo con rischi di colpi a persone; danni a materiali; movimenti indesiderati del veicolo	PP	M	M	Assicurarsi delle condizioni di appoggio della zeppa; allontanare le persone dal veicolo, in particolare dalla parte posteriore del veicolo
	neve e ghiaccio con rischi di scivolamento, freddo	P	L	B	camminare con prudenza in zone ghiacciate indumenti protettivi; tronchetti antiscivolo
Manutenzione in zone di piazzale esposte a passaggio di veicoli	Passaggio di veicoli in prossimità della zona di lavoro con rischi di Investimento	P	M	A	giubbotto ad alta visibilità; evitare l'esposizione al traffico; se non possibile, disporre almeno 2 birilli di segnalazione della zona di lavoro; non lasciare materiali fuori di tale zona
Uso di fiamme libere o sostanze infiammabili	Fiamme o scintille in presenza di sostanze combustibili, ustioni, intossicazioni con rischi di incendi/esplosioni	P	M	A	evitare accumuli di sostanze infiammabili o ridurne al minimo la presenza in caso di lavorazioni che presentino scintille non fumare e /o limitare l'uso non accendere fuochi ridurre al minimo la presenza di sostanze infiammabili non fumare e /o limitare l'uso di fiamme libere in vicinanza a sostanze infiammabili
Lavori rumorosi dentro l'officina meccanica	Rumore di alcune lavorazioni con avvitatori, pistole e simili con rischio di ipoacusia	P	M	A	Utilizzo di DPI per Lex,8h da 80 a<87 dBa

Emergenze	Ustioni, intossicazioni, in genere tutti i pericoli che possano dare luogo a situazioni di emergenza con comportamenti dettati da panico; resse e affollamenti che compromettono i soccorsi	P	M	A	Rispettare le norme di sicurezza di TIEMME ; coordinare tali norme con fattori di rischio specifici della propria attività
elencazione non esaustiva fattori di rischio delle presenti tabelle	Pericoli relativi a fattori di rischio non elencati o infortuni di natura varia dipendenti da fattori di rischio non evidenziati	P	M	A	vigilanza sulle situazioni di rischio per quanto di competenza e segnalazione immediata a S.P.P. di fattori di rischio/rischi non previsti nelle presenti tabelle e delle misure di riduzione adottate



Ferma restando l'attenzione a tutti i sopradescritti fattori di rischio, si raccomanda in particolare la massima cautela nella circolazione a piedi e nella conduzione di veicoli all'interno dei depositi

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze. Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze, il committente ha inteso stimare costi per la sicurezza per i rischi interferenti in:  
Per Memoria, in quanto gli apprestamenti di sicurezza, tesi a mitigare i rischi da interferenza, saranno oggetto di specifica voce da prevedersi per ogni singola lettera d'ordine, inoltre questa somma non sarà sottoposta al ribasso :

Tipologia	Costo unitario	Costo Totale
Formazione addestramento al Personale ore 4 anno	a forfait	
Pacchetti prima medicazione A n. 1	a forfait	
Indumenti alta visibilità	a forfait	
Riunioni tecniche n. 1 anno x h 2 *6 anni	a forfait	
Segnalazioni specifiche per zone con circolazione	a forfait	
Varie	a forfait	
<b>TOTALE stimato per la durata del contratto</b>		<b>6.000,00</b>

Precisazioni sui luoghi di lavoro nei depositi

Nel deposito di lavoro l'addetto della DITTA provvede al ritiro dell'autobus su cui effettuare la manutenzione successivamente provvede alla riconsegna dell'autobus nel suo stallo. Nelle operazioni di manutenzione effettuate in luoghi esposti alla circolazione di veicoli, l'operatore della DITTA ha l'obbligo di utilizzare i birilli e i cartelli segnaletici per la delimitazione della zona di lavoro e di utilizzare indumenti ad alta visibilità e quanto altro previsto dalle norme vigenti per la circolazione stradale.

Si segnalano le seguenti precisazioni:

L'automezzo TIEMME accederà dall'ingresso principale e andrà parcheggiato dove previsto dal Movimento o dal preposto, nel piazzale o nella rimessa autobus. Al termine del lavoro l'automezzo uscirà in retromarcia (ponendo la massima precauzione) e verrà parcheggiato dove previsto.

Occasionalmente può operare la ditta Fedi Gomme per la manutenzione dei pneumatici per questo si raccomanda la massima attenzione per la possibile presenza di loro maestranze e di veicoli in movimento.

Sarà cura del CUT avvertire la ditta e coordinare le attività.

## **11. UNIFORME E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Il personale della DITTA dovrà indossare una tuta e una tessera di riconoscimento rispondente all'art.18, comma u) del DLgs 81/08 e L.136/10, nelle aree assegnate in via esclusiva i DPI da utilizzare sono quelli individuati dal proprio DVR.

Con riferimento alle situazioni di rischio evidenziate nel precedente paragrafo la DITTA deve fornire ai propri dipendenti e richiedere l'uso, nelle attività i sotto indicate:

Attività	rischio	DPI
Circolazione pedonale nei depositi (piazzali e officine)	investimenti	Tuta, bretelle o giubbotto, ad alta visibilità
	Scivolamento, schiacciamento	Scarpe estive
		Scarpe invernali
	rumore	Cuffie di protezione auricolare nelle officine
In caso di lavoro nei piazzali	investimenti	Segnaletica di lavori in corso
	Intemperie, freddo	Giacca impermeabile e imbottita con applicazioni ad alta visibilità

I DPI devono rispettare i requisiti dell'art.75 del DLgs 81/08. La Ditta si impegna alla consegna, alla informazione e formazione sull'uso, alla vigilanza sull'uso.

La DITTA, se richiesta, si impegna a comunicare a SPP l'elenco di tutti i dispositivi di protezione individuale consegnati ai propri lavoratori, l'attestazione di conformità dei loro requisiti all'art. 76 e il rispetto degli obblighi di cui all'art. 37 del D.Lgs 81/08

Resta a carico della DITTA il mantenimento in efficienza dei dispositivi ad alta visibilità e la sostituzione dei DPI su usura prima del tempo.

## **12. USO DI AMBIENTI, IMPIANTI E ATTREZZATURE DI TIEMME**

Al personale della DITTA è fatto divieto di utilizzare macchine, attrezzature, impianti di TIEMME se non espressamente autorizzati o concesse in comodato, di occupare per necessità lavorative spazi esterni a quelli individuati per il cantiere senza averlo prima concordato con RESP. TIEMME e di circolare, a piedi o con veicoli, fuori delle aree esplicitamente autorizzate.

In particolare, i medesimi:

#### 12.1 sono autorizzati:

- ad accedere agli spogliatoi loro assegnati e relativi servizi, da utilizzare con cura
- a far sostare il mezzo di trasporto personale esclusivamente nelle zone adibite a parcheggio
- a circolare a piedi o con veicoli nei piazzali, nel massimo rispetto delle misure indicate nelle tavole di rischio, per stretti motivi di servizio o controllo degli autobus ivi parcheggiati
- ad alimentare attrezzature elettriche di proprietà della DITTA, o ricevute in comodato, attraverso le prese di corrente dei quadretti elettrici di TIEMME utilizzando spine adeguate all'attacco elettrico

#### 12.2 non sono autorizzati:

salvo specifica autorizzazione, per motivi di servizio ad entrare nei reparti non assegnati. a eseguire alcun tipo di intervento di riparazione o modifica degli impianti di proprietà di TIEMME, con particolare riferimento a quelli elettrici ed idrici. a svolgere attività diverse da quelle descritte nel contratto di affidamento del servizio e di comodato.

12.3 Condizioni particolari: nel deposito, dove la Ditta ha in comodato gratuito porzioni di immobile ad uso esclusivo come da contratto la conduzione degli impianti (elettrico, scariche atmosferiche, Antincendio, ecc.) è a carico di Tiemme, comprese le manutenzioni ordinarie. La ditta deve comunque vigilare sul corretto posizionamento, sulla corretta manutenzione e nel lasciare libere le vie d'esodo.

### **13. ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DELLA DITTA**

Le apparecchiature, le macchine, gli utensili della DITTA o in comodato e i loro collegamenti di alimentazione fino alle prese utilizzatrici devono rispondere alla vigenti norme di legge in materia di sicurezza del lavoro purché omologate per il lavoro da eseguire, conformi alle norme di sicurezza ed a quelle ambientali. In particolare l'attrezzatura elettrica dovrà essere di adeguata protezione, idonea all'uso in ambienti a rischio di esplosione ed incendio. Il loro uso non dovrà interferire con le normali attività di TIEMME. Eventuali anomalie o guasti riscontrati devono essere prontamente segnalati a GII.

La DITTA si impegna ad inviare, su richiesta, a S.P.P. l'elenco delle apparecchiature, macchine ed utensili utilizzati e/o in comodato dal proprio personale attestando per ciascuno di essi la rispondenza alle vigenti norme di sicurezza sul lavoro.

### **14. LAVORI A CALDO**

In caso di necessità di lavori a caldo (saldature, fiamme libere .....) si deve:

Misure di sicurezza da adottare

Estintori, idranti e sprinkler devono essere in stato di efficienza.

Estintori manuali addizionali devono essere collocati a portata di mano.

Precauzioni da adottare nel raggio di 10 m:

Rimuovere liquidi e polveri infiammabili, sporcizia ed eventuali residui o depositi oleosi o di sostanze combustibili.

Eliminare la presenza di eventuali atmosfere esplosive.

Schermare gli elementi costruttivi combustibili con coperte ignifughe.

Schermare con coperte ignifughe o appositi schermi protettivi le aperture su pareti e pavimento ed eventuali accumuli di materiali combustibili.

Assicurarsi che la presenza di eventuali condotti di aerazione non possa veicolare altrove scintille incandescenti.

Per lavori su tetti, soffitti e pareti



Evitare di operare su tetti o pareti anche solo parzialmente combustibili.

Rimuovere eventuali materiali combustibili presenti sull'altro lato delle pareti, dei soffitti e dei tetti.

Lavori in ambienti confinati

Rimuovere qualsiasi sostanza combustibile o residui di atmosfere di vapori infiammabili.

Depressurizzare temporaneamente serbatoi o tubazioni in pressione nelle vicinanze.

Sorveglianza antincendio

Deve essere effettuata una continua sorveglianza dell'area per la durata dei lavori (comprese eventuali pause), e per almeno 60 min. dopo il loro completamento.

Estintori manuali supplementari e/o manichette idranti devono essere immediatamente disponibili.

Gli addetti alla sorveglianza devono essere stati addestrati a fronteggiare emergenze antincendio.

Ulteriori verifiche saltuarie (es. ogni 15 min.) devono essere effettuate nelle 2 ore seguenti ai 60 min. di continua sorveglianza successivi al completamento dei lavori.

## **15. PRODOTTI UTILIZZATI**

Per l'utilizzo dei prodotti si fa riferimento a quanto previsto dal Capitolato tecnico, inoltre, al ricorrere del caso, la copia delle schede di sicurezza delle sostanze utilizzate dovranno essere consegnate al SPP del committente.

## **16. TUTELA AMBIENTALE**

Oltre a quanto previsto nel Capitolato Tecnico relativamente al comportamento del personale dipendente della ditta, si precisa quanto segue:

### 16.1 RIFIUTI E ALTRI MATERIALI DI RISULTA

I rifiuti derivanti dall'attività, si intendono rifiuti della DITTA e come tali dovranno essere conservati e conferiti secondo le modalità di legge.

### 16.2 ALTRE RACCOMANDAZIONI AMBIENTALI

Tenere in moto i veicoli della ditta lo stretto necessario in relazione alle necessità tecniche, evitare colpi di claxon e "sgassate" soprattutto nei casi di presenza di insediamenti abitativi nelle vicinanze.

In caso di presenza di dispersioni a terra di oli, grassi e altri liquidi inquinanti si raccomanda di assorbire quanto prima la perdita o di segnalare al Responsabile del COMMITTENTE le eventuali necessità di intervento.

Per nessun motivo deve essere dato fuoco a rifiuti o altro materiale di risulta.

Si ricorda che l'uso di tensioattivi, dove non altrimenti stabilito, è proibito sulle linee industriali.

## **17. EMERGENZE**

Le principali situazioni di emergenza strettamente correlabili al luogo di lavoro possono riguardare:

- infortuni
- incendi

Possono presentarsi analoghe situazioni di emergenza all'interno delle aree dei depositi, non direttamente correlabili al cantiere, ma tali da poterlo coinvolgere.

Nei suddetti casi ed in quelli comunque assimilabili a casi di emergenza, i lavoratori della DITTA devono attenersi:

a - alle istruzioni per le emergenze ricevute da TIEMME e concordate con la Ditta

b - alle istruzioni particolari della DITTA che non contrastino con la lettera a)

I dipendenti della DITTA, oltre alla comunicazione immediata dei casi di infortunio, dovranno collaborare con l'addetto alle emergenze di TIEMME presente per la migliore gestione dell'emergenza che interferisca con le attività di cantiere. Vedi punto 8 del presente documento.

emergenza	comportamento
Tutte	<ul style="list-style-type: none"><li>• seguire le specifiche istruzioni ricevute dalla DITTA;</li><li>• in caso di emergenze proprie del cantiere che coinvolgono l'attività di TIEMME coordinarsi con il designato TIEMME presente</li><li>• in caso di emergenze proprie di TIEMME che possono coinvolgere i lavoratori della DITTA, questi devono conformarsi alle istruzioni impartite da TIEMME</li></ul>
incendio	<ul style="list-style-type: none"><li>• se il personale è adeguatamente istruito, è autorizzato l'uso degli esistenti presidi di TIEMME (estintori, idranti), preferibilmente sotto il controllo di designati TIEMME.</li><li>• Se non coinvolto nell'emergenza, il personale della DITTA deve radunarsi nelle zone sicure individuate</li></ul>
fuoruscita di metano (deposito Due Ponti)	<ul style="list-style-type: none"><li>• staccare la corrente secondo le istruzioni ricevute</li><li>• chiudere la saracinesca del metano</li><li>• allontanare presenti, chiamare la ditta manutentrice, avvisare i designati TIEMME</li></ul>
fuoruscita di liquidi pericolosi e rischio di sversamento in caditoie	circoscrivere lo sversamento e impedire l'immissione del liquido in caditoie o fognatura; informare TIEMME per il trattamento dei rifiuti
Tutte	<ul style="list-style-type: none"><li>• non interferire con le attività di emergenza in corso</li><li>• non affollarsi presso il luogo dell'emergenza</li><li>• lasciare libere le vie di transito dei veicoli di soccorso</li><li>• Informare immediatamente TIEMME degli eventi accaduti sopra indicati, per le misure di intervento e coordinamento necessarie</li><li>• informare Resp.TIEMME dell'eventuale avvenuto utilizzo dei presidi antincendio</li></ul>

## **18. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

Il personale della DITTA dovrà aver ricevuto una adeguata informazione e formazione ai sensi degli art.36 e 37 del D.Lgs 81/08.

In particolare dovrà essere informato sui rischi indicati nel presente piano di coordinamento e sulle prescrizioni in esso contenute.

La DITTA, se richiesta, comunicherà al SPP il rispetto di quest'obbligo.

## **19. NOTA FINALE**

Con la sottoscrizione del presente DUVRI la ditta dichiara di aver preso visione, di aver verificato il buono stato di manutenzione dei locali e dei siti cui espletterà le attività e di averli ritenuti immuni da vizi e di averne verificato la possibilità di eseguire i lavori in sicurezza, la rispondenza alle norme vigenti in materie ambientali e d'igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai dettami del proprio DVR e gli altri documenti obbligatori e Norme di legge e di regolamento vigenti in materia quali per esempio e non a titolo esaustivo, la rispondenza degli oneri di sicurezza calcolati e riportati nella lettera d'ordine, in relazione agli apprestamenti da eseguire per la mitigazione dei rischi interferenziali:

- di sicurezza, igiene, prevenzione infortuni, protezione, trattamento e tutela dei Lavoratori;
- di prevenzione e protezione dagli incendi;
- di trasporto e gestione propri materiali secondo le disposizioni di legge;
- di antimafia;
- di gestione degli spazi aziendali secondo le norme di sicurezza e ambientali vigenti;
- di formazione, qualificazione e certificazione del personale.

19.1 il presente DUVRI può essere modificato a giudizio insindacabile di COMMITTENTE, che curerà la trasmissione alla DITTA delle modifiche intervenute.

Pitigliano xxxxxxxx

PER TIEMME  
Il Direttore  
Ing Piero Sassoli

La DITTA  
Per accettazione



